

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 414

PO FESR 2014-20 AZ.3.4 - Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e dello spettacolo - Approvazione Linee Guida relative a nuovo avviso pubblico per il sostegno alle produzioni del settore audiovisivo - Linee di indirizzo sessione straordinaria Apulia Film Fund 2018-20. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Avv. Loredana Capone, di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria, del Dirigente Dott. Mauro Paolo Bruno, d'intesa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR FESR FSE Puglia 2014-2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia è stato approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2017) 6239 dell'11 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR FSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- con Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017 (Burp n. 137/2017) la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 6239 finale della Commissione Europea dell'11 settembre 2017 e ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Delibera n. 2029 del 15/11/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015, che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE"
- con Deliberazione n. 2158 del 30/11/2015 la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 1303/2013, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;
- con DGR n. 582 del 26/04/2016, si è preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 833 del 07/06/2016 è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del POR Puglia 2014/2020 il Responsabile pro tempore della Sezione Economia della Cultura;
- con DGR n. 1712 del 22/11/2016 è stato definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20/05/2016, i responsabili di Policy del Programma;
- con DGR n. 970 del 13/06/2017 è stata definita la *governance* per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSC 2014/2020;
- con DPGR n. 483 del 9/08/2017 è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO FESR-FSC 2014/2020;
- con Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020 (Si. Ge.Co) redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Reg. (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013,;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020".
- il Programma Operativo Puglia 2014/2020 intende promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite

il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";

- la priorità di investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" si declina nell'ambito dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" che prevede, all'interno dell'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali", l'azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";
- l'Azione 3.4 dell'Asse III del POR Puglia 2014/2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- è stato pubblicato in GUUE il Regolamento UE 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento n.651/2014 in materia di Aiuti di Stato in Esenzione ed in particolare l'innalzamento delle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali.

Considerato che:

- sulla base del sistema di gestione e controllo del PO Fesr 2014-2020, il Responsabile di Policy predispose, d'intesa con l'AdG, la programmazione finanziaria e le iniziative prioritarie ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;
- il Responsabile di Azione elabora la bozza di strumento di attivazione delle candidature sulla base delle indicazioni rivenienti dal POR, dei documenti di programmazione strategica regionale, di procedure già sperimentate con successo nei medesimi ambiti di intervento;
- al fine di giungere ad un Avviso pubblico che contempra le esigenze risulta necessario adottare un apposito atto che individui le linee guida di maggiore dettaglio rispetto a quanto già prescritto dalla Misura 3.4. del PO Fesr 2014-2020 e dai criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza, approvati con la citata DGR n. 582/2016;
- con deliberazione n. 792 del 15/05/2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con l'obiettivo di sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018 della Sezione Economia della Cultura, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica e lo schema di convenzione da sottoscrivere con gli enti beneficiari;
- a seguito delle verifiche effettuate dai competenti servizi della Commissione Europea lo stesso Avviso è stato oggetto di parziali modifiche ed integrazioni approvate con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018;
- con DGR n. 1531/2019 "Cultura + Semplice", la Giunta Regionale ha fornito indirizzo alle strutture del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di predisporre, ove possibile, i bandi, gli avvisi e ogni altro procedimento relativo all'erogazione di finanziamenti e contributi regionali avendo cura: - che siano sempre messe a disposizione dei concorrenti linee guida chiare, semplici e trasparenti in merito alle modalità operative di partecipazione alle procedure e di gestione dell'eventuale co-finanziamento ricevuto; - che l'individuazione degli aventi diritto e la predisposizione dell'eventuale graduatoria avvengano sulla base di procedure informatizzate, di richiedere la documentazione minima necessaria per la predisposizione della graduatoria o degli elenchi, riservando a un momento successivo e solo per i soggetti che risultino beneficiari, la richiesta dell'eventuale documentazione integrativa;

Considerato, altresì, che:

- le risorse pari a euro 10.000.000,00 originariamente stanziare sull'avviso Apulia Film Fund 2018/20 sono risultate integralmente impiegate sino alla quarta sessione 2019;
- si è quindi resa necessaria una variazione di bilancio per aggiungere risorse sulla aggiudicazione dell'ultima sessione dell'avviso 2019, per il finanziamento delle produzioni audiovisive selezionate a valere sull'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/20 ove alcune proposte risultano non finanziabili per carenze di risorse;
- il Dipartimento e la Sezione hanno tenuto numerosi incontri, da ultimo il 19 dicembre con una giornata plenaria con i beneficiari di tutte le edizioni degli avvisi Apulia Film Fund 2016, 2017, 2018/20, nella quale è stata rappresentata con forza l'esigenza di supportare ulteriormente il settore delle produzioni cinematografiche e dell'audiovisivo;
- attualmente la Sezione Economia della Cultura, in ragione dei numerosi avvisi attivati a sostegno di una rilevante mole di operazioni dei settori cultura, spettacolo, cinema e audiovisivo e dei conseguenti procedimenti e controlli richiesti dal Si.Ge.Co del POR FESR 2014/2020 e del FSC – Patto per la Puglia 2014/2020, si trova a gestire, in particolare a valere sull'Azione 3.4, un carico di lavoro e onere rispetto ai quali la dotazione organica in servizio risulta insufficiente ad assicurare un'azione amministrativa efficace ed efficiente, in grado di corrispondere in tempi adeguati alle esigenze del settore delle produzioni cinematografiche e dell'audiovisivo, profondamente colpito dalla crisi economica connessa dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Responsabile di Policy e il Responsabile di Azione, con il supporto dell'Arti e della Fondazione Apulia Film Commission, giusto accordo sottoscritto in data 27/9/2019 sulla base di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1533 del 2 agosto 2019, FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA Asse IV. Approvazione "Nuovo sistema informativo integrato per l'Economia della Cultura", hanno promosso un lavoro di studio e analisi per verificare le criticità della gestione degli aiuti di stato per l'audiovisivo sulla azione 3.4 e delineato alcune ipotesi di soluzioni migliorative anche tramite la digitalizzazione delle procedure e la semplificazione dei costi ammissibili, giungendo alla elaborazione di linee guida da sottoporre all'attenzione del partenariato economico e sociale;
- per le medesime finalità di semplificazione e ottimizzazione dell'azione amministrativa si ritiene utile attivare le procedure per la designazione della Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio, ai sensi delle procedure operative standard del Programma Operativo FERS 2014/2020 a parziale modifica di quanto stabilito con DGR n. 1532/2019;
- nelle more dell'attivazione del nuovo avviso con regole semplificate e tramite piattaforma certificata, al fine di non lasciare scoperto il settore della produzione audiovisiva, si ritiene di poter fornire linee di indirizzo utili alla edizione di una finestra straordinaria dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/20, con modifiche non sostanziali, recependo gli aggiornamenti della normativa di settore e delle procedure di selezione e finanziamento precedentemente utilizzate, anche al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione dei procedimenti amministrativi e utili a focalizzare maggiormente il sostegno pubblico regionale su alcuni target di opere audiovisive più richieste (lungometraggi di finzione, serie tv di finzione e documentari) a valere sulla azione 3.4 del POR Puglia Fesr-Fse 2014/2020 e di dare mandato alla Fondazione Apulia Film Commission di elaborare un avviso pubblico su proprie risorse per le restanti categorie audiovisive (short, animazione, new cinema);
- le linee di indirizzo in parola si muovono altresì nell'ottica di rendere più efficiente la procedura e aderente al processo di armonizzazione degli interventi statali e regionali a favore del settore audiovisivo, promosso dal tavolo tecnico istituito dal Coordinamento nazionale presso la Direzione Generale Cinema del MiBACT (GU n.55 del 7-3-2018, D.M. del 25 gennaio 2018, art. 1 commi 3 e 4; art. 2 comma 1 lett. f e comma 2);

Rilevato inoltre che:

- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 commi da 819 a 843;
- risulta opportuno delegare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, all'adozione dei provvedimenti tecnico-amministrativi consequenziali in quanto già responsabile delle procedure finalizzate al supporto e sostegno delle imprese di produzione cinematografica e di esercizio cinematografico.

Visto la documentazione allegata alla presente, oggetto di istruzione da parte della Sezione Economia della Cultura e condivisa dal Direttore del Dipartimento

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 come di seguito esplicitato:

1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii., corrispondente alla somma di € € 450.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	
			Titolo		Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					€ 450.000,00	0
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 450.000,00

62.06	U1163340	POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale	5.3.2	U 02.03.03.03	€ 450.000,00	€ 450.000,00
-------	----------	--	-------	------------------	--------------	--------------

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 450.000,00 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

2) VARIAZIONE DI BILANCIO VINCOLATO

Parte entrata

CRA	CAPITOLO Entrata	DESCRIZIONE CAPITOLO	Missione Programma Titolo	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	CODICE UE	VARIAZIONE E. F. 2020 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E. F. 2021 COMPETENZA
62.06	4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	4. 200.5	E 4.02.05.03.001	1 – entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento di progetti comunitari	+1.500.000,00	+1.000.000,00
62.06	4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	4.200.1	E 4.02.01.01.001	1 – entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento di progetti comunitari	+1.050.000,00	+700.000,00

Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

CRA	CAPITOLO spesa	DESCRIZIONE CAPITOLO	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	VARIAZIONE E. F. 2020 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E. F. 2021 COMPETENZA
62.06	U1161340	POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE	5.3.2	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U 02.03.03.03	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	+1.500.000,00	+1.000.000,00
62.06	U1162340	POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO	5.3.2	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U 02.03.03.03	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	+1.050.000,00	+700.000,00

62.06	U1163340	POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale	5.3.2	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U 02.03.03.03	7 - spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente		300.000,00
66.03	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U.2.05.01.99	8 - spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea		- 300.000,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 5.000.000,00 corrisponde ad OGV che saranno perfezionati nel corso dell'e.f. 2020 e 2021 mediante atti del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015 propone alla Giunta Regionale di:

- di approvare le linee guida allegate in forma integrante e sostanziale al presente provvedimento (All. A), finalizzate alla predisposizione di un nuovo Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e creative dello spettacolo a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Economia della cultura di aprire una sessione straordinaria dell'Apulia Film Fund 2018/20 con relative modifiche ed integrazioni recependo gli aggiornamenti della normativa di settore e delle procedure di selezione e finanziamento precedentemente utilizzate, anche al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione dei procedimenti amministrativi;
- di programmare la copertura finanziaria per entrambe le procedure a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 per un importo complessivo pari a € 5.000.000,00 e di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di attivare le procedure per la designazione della Fondazione Apulia Film Commission quale organismo intermedio per attuazione degli aiuti a sostegno del settore della produzione cinematografica e audiovisiva a parziale modifica della precedente DGR n. 1532/2019;
- di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- di autorizzare il Dirigente Responsabile dell'Azione 3.4 ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione copertura finanziaria, nonché ad apportare

eventuali modifiche ed integrazioni alle Linee Guida che si rendano necessarie in coerenza con quanto disposto dal rispetto delle normative comunitarie;;

- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
Responsabile dell'Azione 3.4
del POR Puglia 2014-2020
(Dott. Mauro Paolo Bruno)

Il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
(Dott. Pasquale Orlando)

Il sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n.443/2015

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo economico, innovazione, istruzione,
formazione e lavoro
(Domenico Laforgia)

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria
(Avv. Raffaele Piemontese)

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale,
Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali
proponente
(Avv. Loredana Capone)

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 19/03/2020

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Viste le sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto ed approvare** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare le linee guida** allegate in forma integrante e sostanziale al presente provvedimento (All. A), finalizzate alla predisposizione di un nuovo Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e creative dello spettacolo a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020;
- **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Economia della cultura di aprire una sessione straordinaria dell'Apulia Film Fund 2018/20 con relative modifiche ed integrazioni recependo gli aggiornamenti della normativa di settore e delle procedure di selezione e finanziamento precedentemente utilizzate, anche al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione dei procedimenti amministrativi;
- **di programmare** la copertura finanziaria per entrambe le procedure a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 per un importo complessivo pari a 5.000.000,00;
- **di autorizzare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- **di attivare** le procedure per la designazione della Fondazione Apulia Film Commission quale organismo intermedio per attuazione degli aiuti a sostegno del settore della produzione cinematografica e audiovisiva a parziale modifica della precedente DGR n. 1532/2019;
- **di autorizzare** il Dirigente Responsabile dell'Azione 3.4 ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione copertura finanziaria, nonché ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni alle Linee Guida che si rendano necessarie in coerenza con quanto

- disposto dal rispetto delle normative comunitarie;
- **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011;
 - **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
 - **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato A) DGR ACS _____

Aallealle



REGIONE PUGLIA



ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Allegato A

Linee Guida relative a nuovo avviso pubblico per il sostegno alle produzioni del settore audiovisivo

ASSE PRIORITARIO III

COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4

Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

Aallealle

1. Normativa di riferimento

- Regolamento CE n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal Regolamento UE n. 733/2013, del 22 luglio 2013, in particolare l'articolo 1, paragrafo 1, lettere a) e b);
- Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento UE n. 1303/2013 della Commissione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento UE n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il Regolamento UE n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013 "Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive";
- Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., in particolare il Decreto Ministeriale MiBACT n. 63 del 25 gennaio 2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome", il Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 157 del 15 marzo 2018 "Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220" e il Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 158 del 15 marzo 2018 "Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220" Capo V e Capo VI;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009 "Trasparenza dell'azione amministrativa";
- Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 "Disciplina dei regimi regionali di aiuto", in particolare l'art. 1 che disciplina le modalità di approvazione dei Regolamenti attuativi della Legge;

Aallealle

- Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016 di modifica dello "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. A) del Regolamento UE n. 1303/2013";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 14 settembre 2017, "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. D.G.R. 583 del 26.04.2016. Presa d'atto delle modifiche apportate al Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma".
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1533 del 2 agosto 2019, FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA Asse IV. Approvazione "Nuovo sistema informativo integrato per l'Economia della Cultura" e Schema di Accordo di Cooperazione tripartito tra la Regione Puglia, l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'innovazione e la Fondazione Apulia Film Commission. Variazione compensativa al Bilancio di previsione della Regione Puglia.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1522 del 2 agosto 2019, POR PUGLIA FESR 2014-2020 - ASSE XIII - AZIONE 13.1. Assistenza Tecnica. Azioni di supporto ai fondi di sostegno alle produzioni audiovisive e alle imprese di esercizio cinematografico. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e approvazione dello Schema di Convenzione con la Fondazione Apulia Film Commission.

2. Asse ed Azione di riferimento.

Asse Prioritario III	Competitività delle piccole e medie imprese
Priorità di intervento	3.b) Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3.c Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali
Linea di intervento P.O. Puglia 2014-2020	3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
Azione	3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"

Tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", è compreso l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. L'Azione 3.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia.

Aallealle

3. Indicatore/i di output cui contribuiranno le operazioni finanziate.

L'Avviso contribuisce al perseguimento dei seguenti indicatori di output (di cui alla priorità di investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione", del POR Puglia 2014/2020): CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno e CO02 – Numero di imprese che ricevono sovvenzioni

4. Base giuridica dell'aiuto.

L'intervento è finalizzato a sostenere, attraverso il riconoscimento di contributi a fondo perduto, **la fase di produzione di opere o serie di opere audiovisive** mediante un regime di aiuti concessi ai sensi:

- a. del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 «Regolamento Generale di Esenzione», che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), ed in particolare ai sensi dell'art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive";
- b. del Regolamento della Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 «Regolamento per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive».

5. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse finanziarie complessive previste per l'Avviso ammontano a 5.000.000,00 Euro. La Regione Puglia, sulla base dei risultati della valutazione e della disponibilità di risorse aggiuntive, si riserva di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso.

Nel caso non venisse incrementata la dotazione finanziaria, in fase di esaurimento risorse non saranno assegnati contributi parziali.

Il sostegno è configurato quale sovvenzione erogata in forma di regime di aiuti in esenzione, sotto forma di parziale rimborso dei costi effettivamente sostenuti e pagati.

6. Finalità dell'avviso.

L'Avviso è finalizzato a disciplinare le modalità di accesso al fondo per l'audiovisivo Apulia Film Fund "CIAKINPUGLIA".

Obiettivo dell'avviso è supportare le realtà italiane, europee ed extraeuropee operanti nel settore della produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva e di agevolare l'attrazione e l'incremento di investimenti finalizzati a valorizzare il territorio pugliese e garantire impatti diretti e indiretti, anche di natura economica e occupazionale.

In particolare l'intervento è finalizzato a sostenere, attraverso il riconoscimento di contributi a fondo perduto, **la fase di produzione di opere o serie di opere audiovisive** mediante un regime di aiuti concessi ai sensi dei regolamenti suddetti.

Obiettivo generale dell'avviso è valorizzare la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra attrattori culturali e paesaggistici e opere cinematografiche.

In tale ambito, la Regione Puglia intende sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia, al fine di valorizzare le location territoriali, le competenze dei lavoratori e dei fornitori dell'industria cinematografica pugliese.

7. Requisiti soggettivi e oggettivi per la presentazione dei progetti.

Aallealle

Destinatari delle agevolazioni previste sono le micro, piccole e medie imprese, che alla data della presentazione della domanda di agevolazione soddisfano i seguenti requisiti:

- a) essere alternativamente:
 - produttori unici dell'opera audiovisiva presentata
 - coproduttori dell'opera audiovisiva presentata
- b) essere una micro, piccola o media impresa, secondo la definizione comunitaria;
- c) essere iscritti al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- d) operare prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);
- e) non risultare impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria (vd riferimenti normativi o definizioni articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento Generale di Esenzione);
- f) non essere sottoposti a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa), o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
- g) operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006;
- h) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia;
- i) non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero;
- j) non essere stati destinatari, nei 6 anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da provvedimenti di decadenza o da rinunce da parte dell'impresa.

Ai fini della classificazione delle micro, piccole e medie imprese, sono adottati i parametri definiti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 di adeguamento dei criteri di individuazione delle PMI alla disciplina comunitaria (Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE), ovvero:

- a. una media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro;
- b. una piccola impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro;
- c. una micro impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda.

8. Tipologie di investimento ammissibili.

Le tipologie di progetti agevolabili sono le opere audiovisive afferenti alle categorie sotto indicate, realizzate in tutto o in parte in Puglia, ovvero:

- categoria A: lungometraggi di finzione con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico;
- categoria B: opere seriali televisive e web con una durata complessiva minima di 90 minuti, destinate principalmente alla trasmissione televisiva;

Aallealle

- categoria C: documentari creativi con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico.

I progetti di opere audiovisive, alla data di candidatura, devono possedere i seguenti requisiti specifici per tipologia.

Per la categoria A) e B) devono possedere:

- una copertura finanziaria minima del 60% del costo della copia campione,
- un deal memo o un contratto di distribuzione con un broadcaster o un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi di rilevanza nazionale e/o internazionale. Pertanto non saranno ammissibili in alcun modo le lettere di interesse;
- un piano di lavorazione che preveda un minimo di 10 giorni di riprese in Puglia

Per la categoria C) devono possedere una copertura finanziaria del 40% del costo della copia campione.

Non sono ammissibili le opere audiovisive qualora siano volte a diffondere messaggi che incitano alla violenza o alla discriminazione razziale, politica, sessuale, genere, o abbiano contenuto pornografico, o siano contrarie ai diritti umani o ai valori della Costituzione italiana e dei principi fondamentali della Comunità Europea.

Non sono ammissibili le opere audiovisive destinate alla diffusione al pubblico tramite fornitori di servizi di hosting.

Nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e dell'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 6/2015 (effetto incentivante), possono beneficiare dell'agevolazione solo i progetti audiovisivi con "avvio dei lavori"¹ successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Il soggetto beneficiario, al momento della presentazione dell'istanza, è tenuto quindi a dichiarare di non avere ancora avviato i lavori relativi alla produzione dell'opera audiovisiva per la quale richiede il contributo e quindi di non aver sottoscritto alcun contratto ai fini dell'avvio dei lavori.

Unica eccezione ammissibile saranno i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità.

Le imprese beneficiarie dovranno **concludere la realizzazione** dell'opera audiovisiva presentata in sede di candidatura entro e non oltre:

- a. 18 mesi **dalla data di sottoscrizione del disciplinare** nel caso di progetto afferente alla categoria A e B (lungometraggi e opera seriali televisive e web);
- b. 12 mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare nel caso di progetto afferente alla categoria C (documentari creativi);

La Regione Puglia può, a seguito di richiesta motivata da effettuarsi almeno sei mesi prima del termine, concedere una proroga di non più di sei mesi per la realizzazione delle attività. In ogni caso i progetti dovranno concludersi (comprese le eventuali proroghe) entro e non oltre il 31.12.2023 come previsto dal Por Puglia Fesr 2014/2020.

Il progetto si considera concluso quando:

- le attività sono state realizzate integralmente,

¹ Reg. Ue 651/2014 art. 2 "Per «avvio dei lavori» si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima (...) i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori."

Con riferimento al presente avviso per avvio dei lavori si intende ad es: la stipula di contratti di lavoro per assumere le figure professionali chiave senza le quali non è possibile procedere con l'avvio della fase di realizzazione dell'opera (segretaria di edizione, operatore/assistente operatore, fonico, capo truccatore, etc (capi reparto) oppure le forniture di beni e servizi connessi con la realizzazione del progetto finanziato.

Aallealle

- le spese sono state sostenute,
- abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento,
- sia stata consegnata la copia campione dell'opera audiovisiva.

Entro 60 gg dalla conclusione del progetto, le imprese beneficiarie dovranno presentare/consegnare la rendicontazione dell'opera audiovisiva.

9. Tipologie di spesa ammissibili

Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute² in Puglia per la realizzazione dell'opera audiovisiva e pagate dall'impresa beneficiaria.

Tutte le spese ammissibili devono essere effettivamente derivanti da contratti successivi alla data di invio della domanda di agevolazione, nel rispetto dell'effetto incentivazione ed entro il termine di conclusione del progetto. Con riferimento esclusivamente a quanto attiene al "girato", sono ammissibili solo le spese sostenute successivamente alla data di stipula del Disciplinare con la Regione Puglia.

Le spese ammissibili devono essere pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo, nonché riferite a beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi.

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:

- Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
- Reg. 1301/2013 Art. 3.

Per le diverse categorie di intervento, ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese sostenute in Puglia riferite alle seguenti tipologie:

- a) Spese del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, residente in Puglia, impiegato nella realizzazione del progetto;
- b) Spese per prestazione e compensi consulenze, effettuate da imprese e/o professionisti del settore dell'audiovisivo con sede legale in Puglia;
- c) Beni di consumo non durevoli acquisiti/noleggiati da fornitori con sede legale/operativa in Puglia;
- d) Beni durevoli noleggiati/acquistati da fornitori con sede legale/operativa in Puglia (i costi dei beni acquisiti/noleggiati sono riconosciuti nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto; in caso di acquisto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto);
- e) Noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto e localizzate in Puglia;
- f) Costi per permessi e autorizzazioni localizzate in Puglia;
- g) Spese sostenute per strutture ricettive localizzate in Puglia.

Per le seguenti tipologie di spese tra quelle comunque ammissibili, si può procedere con l'adozione delle opzioni di semplificazione dei costi, secondo la metodologia in corso di definizione:

- personale tecnico dipendente impiegato nella realizzazione del progetto
- spese per strutture ricettive (vitto ed alloggio per il cast tecnico ed il cast artistico).

Le altre tipologie di spese ammissibili verranno rimborsate a costi reali. Le opzioni di rimborso possono infatti essere combinate a patto che ciascuna opzione copra espressamente diverse categorie di costi, come previsto dall'art. 67, comma 3 del reg. (UE) 1303/2013.

L'importo del contributo, approvato in sede di concessione dell'agevolazione, è determinato con riferimento alle spese ammissibili. Eventuali variazioni delle spese in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concesso.

Per quanto attiene le spese del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato e le relative spese di vitto e alloggio potrà essere applicata la rendicontazione a costi standard.

² Per spesa sostenuta si intende la spesa giustificata da fattura o documento equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario, quietanzata a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato dal beneficiario.

Aallealle

Nel caso di presentazione di contratti di coproduzione o produzione esecutiva, sono rimborsabili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità.

Le spese sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, di cui al precedente comma, dovranno essere rendicontate nei limiti degli importi indicati nel relativo contratto sottostante.

Ai fini del calcolo del contributo non sono ammissibili³:

- a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- b. le spese relative all'acquisto di scorte;
- c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- d. i titoli di spesa regolati in contanti;
- e. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 100,00 euro.

Non sono ammissibili le spese sostenute in modo difforme rispetto a quanto stabilito dalla normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese.

10. Intensità dell'aiuto

Le agevolazioni saranno concesse in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n.651/2014, art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive".

Per verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'opera audiovisiva sovvenzionata. A tal fine, inoltre, si provvederà a trasmettere le informazioni relative all'aiuto concesso al Registro Nazionale dei Aiuti di Stato.

Ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2015, la Regione Puglia subordina l'aiuto a obblighi di spesa a livello territoriale ossia l'importo dell'aiuto concesso è calcolato in termini di percentuale delle spese di produzione effettuate sul territorio regionale.

L'intensità di aiuto a favore delle opere audiovisive per le spese di produzione effettuate sul territorio pugliese non può superare il 47% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione.

L'intensità può essere aumentata come segue:

- a) al 50% dei costi ammissibili per le imprese per cui è rispettato il rating di legalità;
- b) al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
- c) al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili ⁴ e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di "de minimis", riconosciuto all'impresa beneficiaria a valere sui medesimi costi, a condizione che l'intensità totale di aiuto non superi il 47% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, ovvero la maggiore intensità di aiuto prevista dal Regolamento regionale n. 6/2015 e dal Regolamento Generale di Esenzione.

Inoltre verrà verificato che il massimo della spesa soggetta a obblighi di spesa a livello territoriale italiano non superi complessivamente l'80% del bilancio totale di produzione.

Il credito di imposta a favore delle imprese di produzione cinematografica (Tax Credit interno) può essere cumulato nei limiti massimi dell'intensità di aiuto prevista.

Il sostegno di cui è configurato quale sovvenzione erogata in forma di regime di aiuti in esenzione, sotto forma di parziale rimborso dei costi effettivamente sostenuti e pagati.

³ cfr. Regolamento regionale 6/2015

⁴ Si precisa che per opere difficili si intendono i cortometraggi, film opera prima e opera seconda di un regista, documentari o film low cost o altre opere difficili dal punto di vista commerciale, con riferimento a quanto disciplinato dal MIBACT. L'elenco DAC presenta tutti i paesi e i territori che possono beneficiare di aiuti pubblici allo sviluppo. Si tratta di paesi a basso e medio reddito sulla base del reddito nazionale lordo (RNL) pro capite pubblicato dalla Banca mondiale, ad eccezione dei membri del G8, degli Stati membri dell'UE e dei paesi per i quali è già fissata una data di adesione all'UE. L'elenco comprende anche tutti paesi meno sviluppati secondo la definizione delle Nazioni Unite.

Aallealle

L'importo dell'aiuto per ogni impresa beneficiaria non può in ogni discostarsi dai seguenti importi di seguito specificati:

Categoria A: minimo 250.000 euro – massimo 500.000 euro

Categoria B: minimo 500.000 euro – massimo 1.000.000 euro

Categoria C: minimo 40.000 euro – massimo 120.000 euro

Fermo restando gli importi massimi riconoscibili sulla spesa territoriale in Puglia, come sopra dichiarati, l'ammontare del contributo viene definito applicando le seguenti percentuali riferite alle tipologie di spese: 5

- a) 100% del costo standard relativo al personale dipendente e ai professionisti del settore cinematografico del bilancio totale di produzione dell'opera audiovisiva finanziata;
- b) 30% dei costi ammissibili relativi ai fornitori di beni e servizi del bilancio totale di produzione dell'opera audiovisiva finanziata.

Il contributo così definito, per ciascuna tipologia di costo ammissibile, costituisce l'ammontare massimo di contributo concedibile.

Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea⁶" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:

- 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria A e B;
- 20.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria C.

11. Entità, condizioni, termini e modalità di erogazione dell'aiuto al Beneficiario.

L'agevolazione sarà corrisposta ai soggetti beneficiari, da parte della Regione Puglia:

- a. in un'unica soluzione, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui al modulo xxxx
- b. in due soluzioni comprendenti:
 - I. erogazione di un anticipo pari al 40% del contributo concesso a seguito di trasmissione della richiesta di anticipazione di cui al modulo xxxx, con contestuale presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione (xxxx), per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
 - II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso mediante presentazione dell'Allegato xxxx, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

12. Modalità e termini di presentazione delle domande di ammissione a contribuzione finanziaria (allegando anche eventuali formulari da utilizzare).

La presentazione della domanda di ammissione a contribuzione potrà avvenire unicamente utilizzando l'applicazione accessibile al seguente indirizzo web: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx mediante registrazione all'applicazione stessa o utilizzo di credenziali SPID.

Alla fine della compilazione dei campi indicati, la sottoscrizione della presentazione della domanda di candidatura deve essere effettuata, a pena di irricevibilità mediante firma digitale.

La data di presentazione online della domanda di candidatura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione, non consentirà più la convalida e la trasmissione della domanda di candidatura.

Sul portale saranno disponibili le informazioni per richiedere supporto per la presentazione delle proposte di progetto.

Al fine di poter concludere l'invio della domanda telematica sarà obbligatorio espletare un colloquio di consulenza per la presentazione della domanda, prenotabile tramite l'applicazione suddetta.

5 di cui all'art. Tipologia spese ammissibili

6 costi cd. "sopra la linea": soggetto e sceneggiatura (comprensiva dei costi per l'acquisto dei diritti), regia ed attori principali; costi cd. "sotto la linea": la differenza tra il costo complessivo di produzione e i costi "sopra la linea", le spese generali e il producer fee.

Aallealle

13. Documentazione da presentare in sede di candidatura

Per accedere alle agevolazioni previste, i proponenti dovranno predisporre e presentare, secondo le modalità e i tempi di cui all'articolo precedente, la documentazione di rito oltre a :

1. il formulario di progetto, redatto secondo il modello previsto nell'Allegato xxx, contenente le informazioni di dettaglio sull'opera audiovisiva da realizzare, secondo i seguenti elementi: Dati anagrafici del Soggetto Proponente, Profilo del Soggetto Proponente, Proposta progettuale e Cronoprogramma, Piano dei costi, Elenco delle spese, Contributo richiesto, Ulteriori elementi per la valutazione della capacità dell'investimento di promuovere il territorio e l'ecoturismo;
2. Documentazione attestante le prospettive distributive, quali un deal memo o un contratto di distribuzione con un broadcaster o un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi di rilevanza nazionale e/o internazionale;
3. Materiali artistici relative al progetto presentato (ad es. sceneggiatura, soggetto, bibbia narrative della serie, etc);
4. Scheda del cast tecnico e artistico con indicazione delle professionalità necessarie già individuate o da individuare
5. Curriculum e filmografia di produttore, sceneggiatori o autori, regista, attori principali;
6. Qualsiasi altra documentazione ritenuta utile da parte del richiedente al fine di verificare l'ammissibilità della proposta e la valutazione della stessa.

14. Criteri di selezione delle domande di ammissione a contribuzione finanziaria.

Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità formale è svolta secondo i seguenti criteri:

- ricevibilità e completezza della domanda di agevolazione;
- correttezza della trasmissione della proposta di progetto con modalità da prevedere nell'avviso;
- possesso dei requisiti di partecipazione e rispetto dei regolamenti comunitari e regionali in materia di aiuti di stato.

Criteri di valutazione

La valutazione sarà svolta da apposita commissione interna secondo i criteri di selezione delle operazioni relative all'azione 3.4 del Por Puglia 2014/20207 .

Si applicano i seguenti criteri di selezione, esplicitati nelle griglie riportate:

✓

Criteri di Valutazione	Punteggio
A) Qualità ed innovatività della proposta	40
A.1 Sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione culturale e ambientale del territorio	
B) Sostenibilità e affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico rispetto alla tipologia degli investimenti previsti	20
C) Qualità del piano di investimento	20
D) Qualità e sostenibilità economico-finanziaria della maggiore offerta culturale generata dall'investimento nei campi della produzione cinematografica e degli audiovisivi	5
E) Capacità dell'investimento di sviluppare prodotti o servizi complementari alla valorizzazione di poli di eccellenza, di sistemi o di reti di fruizione tematica o territoriale	5
F) Capacità di sviluppare promozione e la promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali identificati per target di domanda e segmenti di mercato	5
G) Contributo delle iniziative all'incremento dei servizi rivolti all'ecoturismo e alla valorizzazione della Rete Ecologica Regionale	5

10. DGR 20 giugno 2017, n. 977 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma."

Aallealle

15. Modalità e termini di istruttoria e valutazione

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico di arrivo, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili stanziare.

Le proposte ammissibili saranno sottoposte a valutazione da apposita Commissione di valutazione composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, oltreché da un segretario verbalizzante.

Non saranno concessi contributi parziali, pertanto una proposta progettuale, seppure ammissibile, non sarà finanziata qualora le residue risorse disponibili non consentano di garantire l'intera copertura del contributo richiesto per la realizzazione dell'intervento, né si darà corso alla valutazione delle istanze successive a quella non finanziabile per incapienza di risorse.

L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine ordinario di novanta (90) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni, ove richieste. Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti forniti non siano adeguati, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

Sarà considerata ammissibile a finanziamento la proposta progettuale che, in sede di valutazione tecnica avrà raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) in relazione ai criteri su indicati.

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità e che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla par condicio di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione con chiarimenti, la Commissione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando per ottemperare un termine dal ricevimento della richiesta.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso differenti modalità rispetto alla procedura telematica o trasmesse oltre il termine suindicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

L'esito della valutazione sarà comunicato al Beneficiario, invitandolo alla stipula del disciplinare.

16. Modalità di attuazione e gestione delle operazioni

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario, contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, inoltre, conterrà l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo.

17. Modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario.

L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese ammissibili, eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.

L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.

Per il riconoscimento delle spese l'impresa beneficiaria dovrà trasmettere la documentazione attraverso l'utenza sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it):

- a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, secondo l'Allegato XXX, ove risulti che:
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari,

Aallealle

- informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
 - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura).
- b. Rendiconto analitico delle spese rimborsabili redatto secondo l'Allegato XXXX corredato di: copie del libro unico del lavoro e piani di lavorazione; apposite *rooming list* predisposte da strutture ricettive localizzate in Puglia. Nelle *rooming list* potrà essere ricompreso il cast artistico, in coerenza con quanto previsto dal piano di lavorazione;
- c. Atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
- d. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale o società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., redatta sul modello di cui all'Allegato XXXX che certifichi il rendiconto analitico delle spese rimborsabili e il relativo costo di produzione;

In ogni fase procedimentale, potranno essere disposti controlli e ispezioni da parte di incaricati della Regione Puglia, delle competenti Istituzioni UE sull'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento secondo quanto previsto nella Parte IV Titolo I del Regolamento UE n. 1303/2013.

I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte della Regione Puglia e/o delle competenti istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.

1. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dall'impresa beneficiaria nei 20 giorni solari successivi alla richiesta.
2. La Regione Puglia, a seguito della verifica delle integrazioni richieste può procedere alla richiesta di invio della domanda di pagamento ovvero alla revoca dell'agevolazione.
3. L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituirà accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013.

18. Principali obblighi e impegni del Beneficiario

Il Beneficiario è tenuto a:

- ✓ Il rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- ✓ L'obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione);
- ✓ L'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale);
- ✓ Il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- ✓ L'adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO (es. codice contabile associato al progetto);
- ✓ Il rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- ✓ L'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;

Aallealle

- ✓ Il rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- ✓ Il rispetto del cronoprogramma dell'intervento e il piano di lavorazione dell'opera audiovisiva;
- ✓ L'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente.

19. Modifiche al progetto approvato

Eventuali variazioni del Progetto di cui al Disciplinare e oggetto di finanziamento, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere preventivamente approvate dal Responsabile del procedimento.

Le variazioni di cui al punto precedente tra le tipologie di spesa del Piano finanziario sono ammissibili nel corso della vita del Progetto.

La richiesta di variazione del Progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà comprendere: i motivi della variazione, il dettaglio delle voci variate e relative modifiche finanziarie.

La richiesta di variazione si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del procedimento, entro 30 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione. Modifiche e/o variazioni non dovranno prevedere interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili e non dovranno determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del Progetto, pena la revoca del contributo concesso.

20. Revoca del contributo

Il contributo assegnato è oggetto di revoca, con provvedimento del Dirigente assegnatario delle risorse individuato dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse Prioritario 3, nei seguenti casi:

- qualora vengano meno i requisiti richiesti per l'ammissione a contributo che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo;
- assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
- riscontro, in sede di verifica o controllo, di modifiche del progetto agevolato tali da non consentire il rispetto degli obiettivi e delle finalità dell'avviso pubblico;
- riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto agevolato;
- mancata realizzazione del progetto.

Il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato, purché sia garantito il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di Progetto. Per realizzato si intende il totale dei costi ammessi a rendicontazione.

Qualora il beneficiario dovesse rinunciare al contributo, la Regione Puglia procederà alla decadenza del contributo concesso.

Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.

Art. 21 Informazione e pubblicità

L' avviso, unitamente a tutti i suoi allegati, verrà reso pubblico mediante la pubblicazione sul BURP e sui siti web della Regione Puglia e sul sito tematico dell'Avviso.

Per informazioni gli interessati possono utilizzare il servizio on-line "Richiedi Info" attivo sulla pagina dell'iniziativa del sito tematico dell'avviso

Art. 22 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti e trattati presso la banca dati automatizzata a cui sono state indirizzate le domande di presentazione della proposta progettuale e sono utilizzati ai soli fini della gestione della presente procedura. I dati personali forniti, saranno conservati per il periodo di tempo

Aallealle

strettamente necessario alle finalità del trattamento; potranno essere conservati più a lungo qualora si rendesse necessario adempiere ad obblighi amministrativi, legali o giudiziari nel rispetto dei termini di adempimento previsti dalla legge.

Il Titolare del trattamento è Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33, 70100 Bari. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33, 70100, Bari, Email: rpd@regione.puglia.it

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2020/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1 Fondo di riserva				
Titolo	2 spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-450.000,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-450.000,00	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-450.000,00	
MISSIONE	5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI				
Programma	3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Titolo	2 spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00		
Totale Programma	3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00	-450.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00	-450.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	450.000,00		
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	450.000,00		
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa previsione di cassa	0,00 0,00 2.550.000,00 0,00		0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 2.550.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.000.000,00 2.550.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.000.000,00 2.550.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa